RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 31 MARZO 2011

CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

(in carica fino all'approvazione del bilancio al 31-12-2011)

ALFONSO PANZANI
Presidente del Consiglio di Amm.ne e Amministratore Delegato

ANNA ZANNONI
Consigliere

ANDREA ZANNONI
Consigliere

DAVIDE DE MARCHI
Consigliere

FRANCO VANTAGGI
Consigliere

Collegio Sindacale

(in carica fino all'approvazione del bilancio al 31-12-2012)

GIOVANNI ZANASI
Presidente

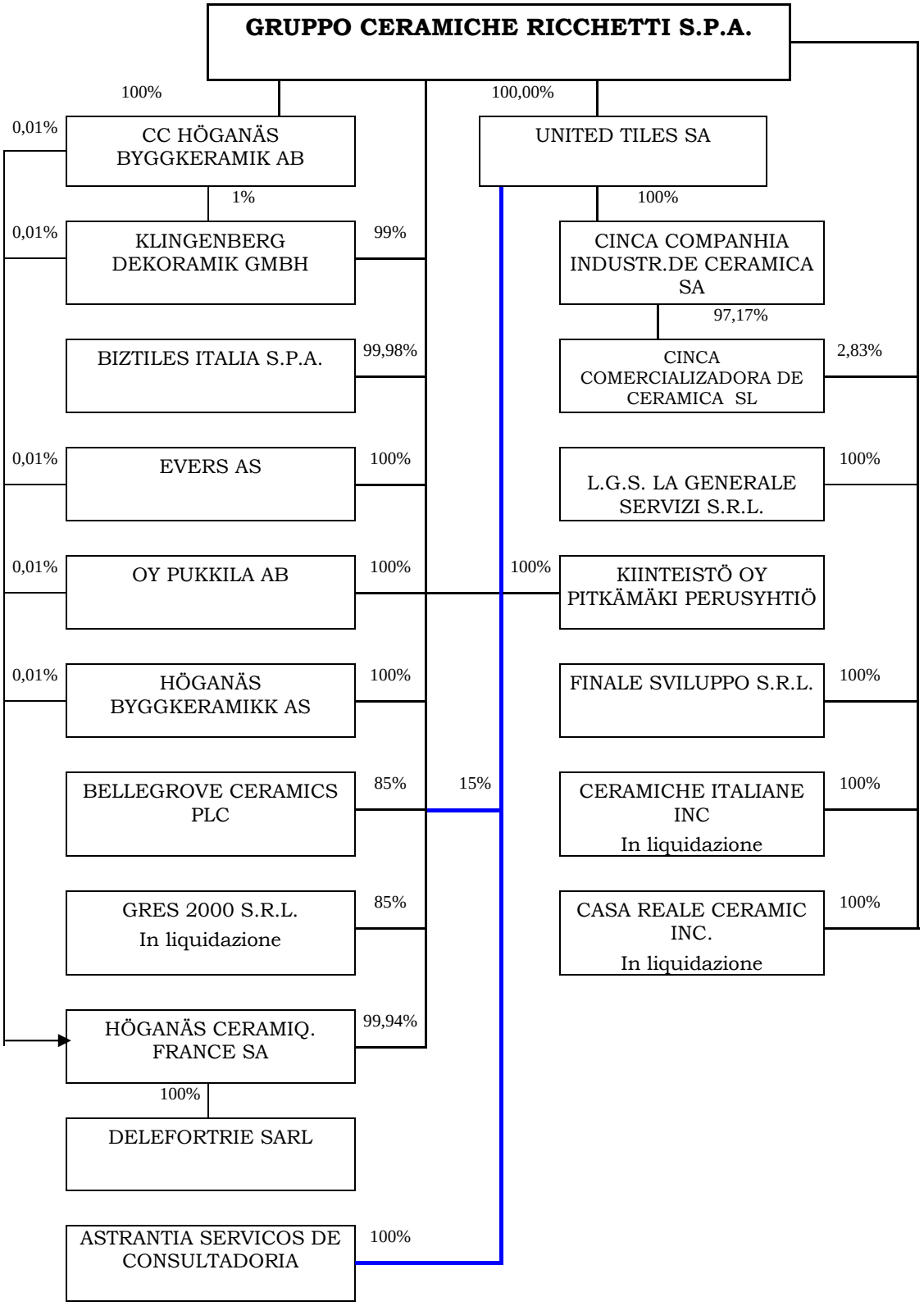
CLAUDIO SEMEGHINI
Sindaco Effettivo

GIANLUCA RICCARDI
Sindaco Effettivo

Società di revisione :

MAZARS S.P.A.

DESCRIZIONE DEL GRUPPO



AREA DI CONSOLIDAMENTO

L'area di consolidamento riportata nella tabella di cui sopra risulta immutata rispetto al 31 dicembre 2010.

PREMESSA

La Relazione trimestrale e i Prospetti contabili consolidati al 31 Marzo 2011 sono stati redatti in osservanza a quanto previsto dal Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche.

Il bilancio consolidato intermedio del periodo 1° gennaio – 31 marzo 2011 è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea.

La redazione del bilancio intermedio richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive, saranno modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

I principi di consolidamento, i criteri applicati nella conversione dei bilanci espressi in valuta estera, i principi contabili, i criteri e le stime di valutazione adottate sono omogenei con quelli utilizzati in sede di redazione del bilancio al 31 dicembre 2010 al quale si rimanda per completezza di trattazione.

La presente Relazione trimestrale non è stata oggetto di revisione contabile.

Gli importi sono indicati e commentati in migliaia di euro, salvo ove espressamente indicato.

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

ANDAMENTO DEL GRUPPO

Nel primo trimestre 2011 è proseguita la riorganizzazione produttiva iniziata nell'esercizio 2010. In particolare nel febbraio 2011 è stato rinnovato per ulteriori 12 mesi l'accordo siglato in data 25 febbraio 2010 dalla nostra società e dalle OO.SS che prevede l'attivazione di un " contratto di solidarietà" per nr. 96 dipendenti con orario settimanale ridotto del 25 per cento e con l'attivazione, durante il periodo di vigenza del C.D.S., di programmi formativi con l'intento di ridurre l'impatto sociale derivante da tale esubero e di salvaguardare l'occupazione. Prosegue, inoltre, la CIGS – Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria ottenuta dalla Capogruppo per un periodo di 24 mesi a decorrere dal 1° febbraio 2010 per Ristrutturazione per gli stabilimenti produttivi con annessi magazzini di Via Trebbo 109 Maranello denominato Cerdisa 7, di Via Trebbo 119 Maranello denominato Cisa 3 e Via Vandelli 396 Gorzano denominato Cisa 4 e per Riorganizzazione per lo stabilimento produttivo di Mordano (Bologna) per un massimo di 500 lavoratori contemporaneamente.
Premesso che nel suo complesso l'esuberanza di personale dipendente nel periodo della CIGS è di circa 330 lavoratori, allo scopo di ridurre l'impatto sociale, è stata attivata una procedura di mobilità per n. 145 lavoratori. Alla data del 31 marzo tale numero diminuisce di 90 unità lavorative per sopravvenute dimissioni .

Nei primi tre mesi del 2011 il fatturato consolidato del Gruppo Ricchetti è stato pari a 49 milioni di euro (48,5 milioni di euro a marzo 2010), in crescita dell'1 per cento rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente. L'incremento è imputabile alla crescita delle quantità vendute sul mercato europeo dalle società controllate che hanno più che compensato il calo delle vendite sul mercato italiano.

Il risultato operativo ante ammortamenti e svalutazioni (Ebitda) consolidato, è stato pari a 1,6 milioni di euro (3,2 per cento sul valore della produzione) rispetto ai 1,2 milioni di euro (2,8 per cento sul valore della produzione) del corrispondente periodo 2010.

Il risultato operativo (Ebit) consolidato, prima delle componenti finanziarie e fiscali è stato negativo per 0,3 milioni di euro, in miglioramento rispetto al risultato negativo di 0,6 milioni di euro dello stesso periodo del precedente esercizio.

Espresso in termini percentuali sul valore della produzione, il margine operativo - EBIT - è stato pari a -0,5 per cento, rispetto a -1,4 per cento del corrispondente periodo 2010.

Il risultato ante imposte consolidato è stato negativo di circa 0,9 milioni di euro , in miglioramento rispetto al risultato negativo di 1,6 milioni di euro dello stesso periodo del 2010.

Il risultato netto consolidato è stato negativo di circa 1,7 milioni di euro, in miglioramento rispetto al risultato negativo di circa 2,7 milioni di euro del corrispondente periodo del 2010.

La posizione finanziaria netta al 31 marzo 2011 evidenzia un indebitamento di 102,9 milioni in miglioramento sia rispetto al valore di dicembre 2010 (103,1 milioni) sia con riferimento al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (114,8 milioni di euro).

L'incidenza della gestione finanziaria pari al 1,5 per cento del valore della produzione, risulta essere in miglioramento rispetto al 2,3 per cento del corrispondente periodo 2010 . Gli oneri finanziari netti , evidenziano, al 31 marzo 2011, un saldo pari a 0,8 milioni di euro in confronto a 1 milione di euro del corrispondente periodo 2010.

Tra gli eventi successivi alla chiusura del trimestre, si segnala, in data 14 aprile, il mandato conferito dal Consiglio di Amministrazione al Presidente per intraprendere le trattative con un importante gruppo industriale della zona per la vendita del complesso industriale di Fiorano e Sassuolo (denominato 52), non più operativo e quindi non più strategico per il Gruppo.
Tale operazione consentirebbe di migliorare la Posizione Finanziaria Netta e verrebbe posta in essere nell'ambito della strategia del Gruppo che prevede di focalizzarsi esclusivamente sulle attività operative del Gruppo.

IL SETTORE CERAMICO

L'industria italiana delle piastrelle di ceramica.

Nel 2011 le previsioni sono per un aumento della crescita (+5,9%), con tutti i continenti in crescita grazie al ritorno in positivo dell'Europa Occidentale (+0,8%) e dei Balcani (+2,3%), ad una espansione più marcata dell'Europa Orientale (+6,4%), del Nord Africa e dei Paesi del Golfo (+8,7%) – aree con le dinamiche migliori –,

mentre si assisterà ad una crescita leggermente rallentata nel Far East (+6,6%).

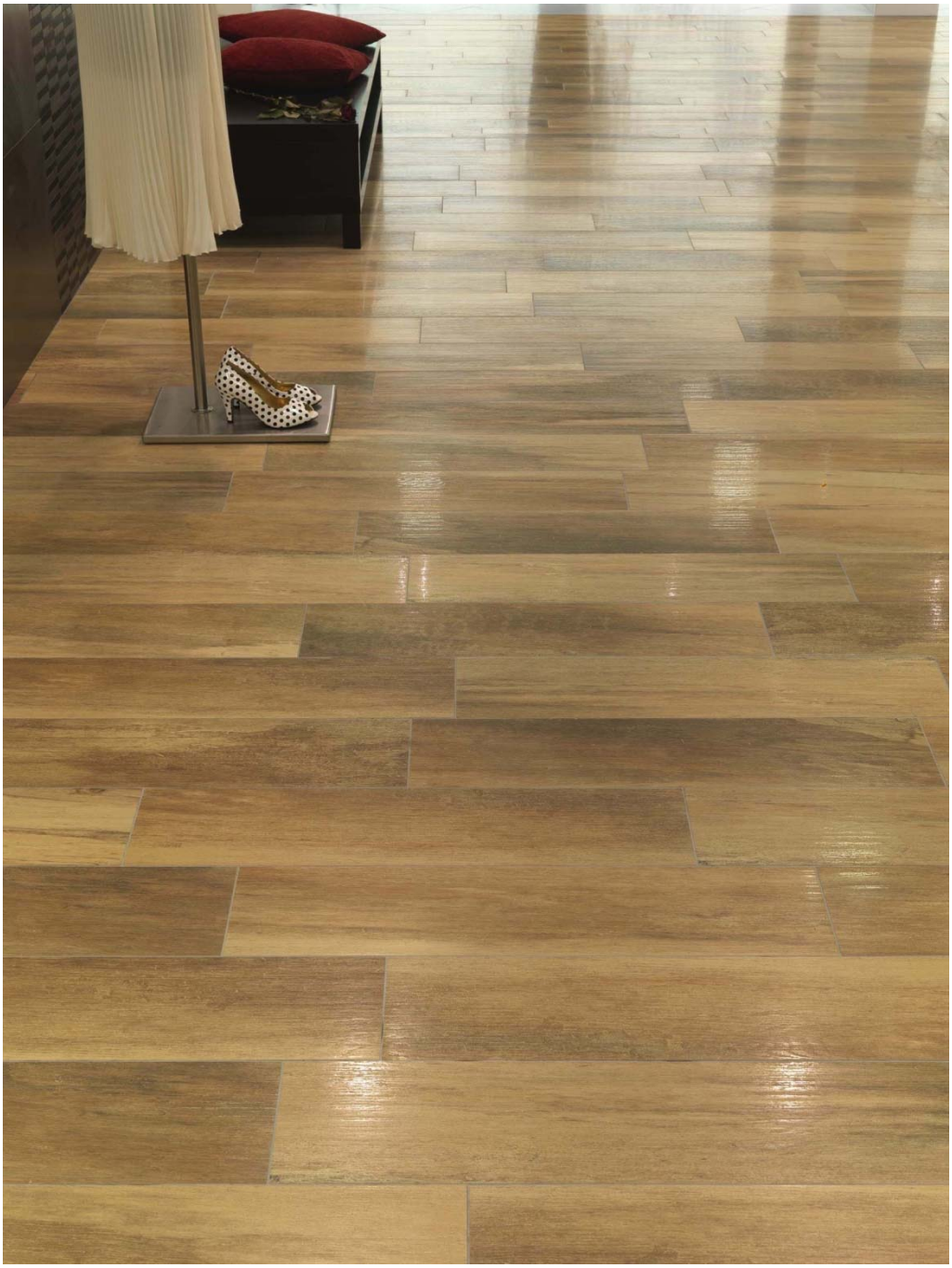
Le aspettative per l'anno in corso sono per un consolidamento dei volumi all'interno di una crescita rallentata della produzione a +3,6% sull'anno 2010, di una espansione delle vendite a +1,7% (ottenuta da una stasi, +0,1%, in Italia e da una crescita rallentata a +2,3% sui mercati esteri). Va rilevato che, in valori assoluti, siamo in presenza di pochi milioni di metri quadrati di incremento rispetto al 2009.

L'Italia della ceramica conferma la propria leadership nel commercio internazionale sui valori, mentre si pone al secondo posto per i volumi. Appare significativo rilevare che nel quadriennio 2009 – 2012 la quota italiana in metri quadrati dell'Italia si conferma in Europa Occidentale (39%), Europa Orientale (18%), Balcani (32%), Paesi Nafta (20,9%), Nord Africa (10,7%), Far East (2,9%), mentre cresce di alcune frazioni in America Latina (2,8%) e Paesi del Golfo (5,3%). Di rilievo sottolineare la crescita, in alcuni casi anche a due cifre, della Cina su alcuni mercati, difficilmente spiegabile dalle sole performance aziendali.

Per un settore che esporta oltre il 70% di quello che produce in Italia – a cui vanno aggiunti altri 871 milioni di euro provenienti dal processo di internazionalizzazione avviato in paesi ad alta domanda di ceramica europei e nord americani – tutto ciò che appartiene al commercio internazionale è un elemento di grande interesse ed importanza. L'introduzione dell'indicazione di origine sulle merci poste in commercio nell'Unione Europea, meglio conosciuto come 'made in', rappresenta uno dei dossier caldi anche per l'industria delle piastrelle di ceramica, poiché rappresenterebbe un fondamentale tassello per la competitività dell'industria ceramica italiana, la tutela dell'occupazione sul suolo nazionale, l'acquisto responsabile da parte del consumatore europeo. E' dal 2005 che il dossier è aperto, ma il principale passo avanti è stato fatto solo lo scorso 21 ottobre quando il Parlamento Europeo, a larghissima maggioranza, ha approvato una risoluzione da parte del Consiglio Europeo dei Ministri del Commercio Estero a ratificare la decisione, ultimo e decisivo passo finale.
Altra azione di straordinaria importanza è la procedura antidumping contro le importazioni europee di piastrelle cinesi, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Commissione Europea il 19 giugno 2010. Con questa si è avviata una lunga procedura che ha coinvolto oltre 70 aziende industriali produttrici di piastrelle di ceramica di sei paesi europei per una produzione complessiva superiore ai 300 milioni di metri quadrati. La Commissione Europea ha accettato gli Stati Uniti quale 'analogue country', paese terzo di controllo delle evidenze, mentre un apposito questionario di

verifica è stato sottoposto a 7 imprese cinesi. Ora inizia la fase cruciale perché nel corso del mese di gennaio la Commissione informerà gli Stati Membri circa le evidenze emerse ed entro il 18 marzo la Commissione è chiamata a preparare il competente Comitato Ue sulla decisione relativa al se e quali misure compensative prendere, in attesa della decisione finale del Consiglio, fissata entro la fine di giugno 2011.

La sfida che dovrà affrontare l'industria italiana di piastrelle in ceramica nel prossimo futuro è duplice: da un lato dovrà consolidare il proprio posizionamento nella fascia alta e medio alta di prodotto; dall'altra dovrà smaterializzare la propria produzione, attuando modelli di business che sappiano trasformare le proprie competenze in valore per il mercato, senza necessariamente essere incorporate in un bene materiale. Solo spostando la competizione sulla qualità del prodotto e sulla competenze distintive di business, le imprese italiane potranno, infatti, continuare a giocare il ruolo di leader mondiale del settore, creando le condizioni per una nuova fase di sviluppo, meno incentrata sui volumi prodotti in Italia e più basata sulle capacità di trasformare in modo diverso, a seconda dei mercati e delle situazioni, le proprie competenze distintive in valore per il mercato.



PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI E RELATIVE NOTE ILLUSTRATIVE AL 31 MARZO 2011

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)	**01/01-31/03/11**	**01/01-31/03/10**
Ricavi delle vendite	48.954	48.524
- di cui verso parti correlate	*3*	-
Altri ricavi	370	648
- di cui verso parti correlate	*10*	*16*
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati	1.567	-4.373
Valore della produzione	**50.892**	**44.799**
Costi per acquisti	(15.631)	(13.381)
- di cui verso parti correlate	*(160)*	*(199)*
Costi per servizi	(17.480)	(15.171)
- di cui verso parti correlate	*(486)*	*(571)*
Costo del personale	(15.620)	(14.434)
Altri costi	(554)	(583)
- di cui verso parti correlate	-	-
RISULTATO OPERATIVO LORDO (Ebitda)	**1.607**	**1.230**
Ammortamenti	(1.855)	(1.843)
RISULTATO OPERATIVO (Ebit)	**(249)**	**(613)**
Proventi/(Oneri) finanziari	(773)	(1.021)
- di cui verso parti correlate	*(85)*	*(121)*
Rettifiche di valore di attività finanziarie	78	-
RISULTATO ANTE IMPOSTE	**(944)**	**(1.634)**
Imposte dell'esercizio	(786)	(1.095)
RISULTATO NETTO	(1.731)	(2.729)
Risultato di pertinenza di terzi	-	(14)
RISULTATO NETTO DEL GRUPPO	**(1.731)**	**(2.715)**
EPS (espresso in euro)		
Risultato per azione base	**-0,021**	**-0,052**
Risultato diluito per azione	**-0,021**	**-0,052**

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO:

RISULTATO NETTO DEL PERIODO (A)	**(1.731)**	**(2.729)**
Variazione netta di fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita	**760**	**(602)**
Valutazione dei derivati di copertura	**366**	**0**
Differenza di cambio da conversione delle gestioni estere	**(348)**	**283**
TOTALE ALTRI UTILI/PERDITE (B)	**778**	**(319)**
TOTALE UTILE /PERDITA COMPLESSIVO (A) + (B)	**(953)**	**(3.048)**
Risultato del periodo attribuibile a		
Soci della controllante	**(953)**	**(3.034)**
Terzi	**0**	**(14)**

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

ATTIVITA'

Attività	**al 31 marzo 2011**	**al 31 dicembre 2010**
Immobilizzazioni materiali	164.992	165.975
Avviamento	5.265	5.258
Attività immateriali	365	417
Partecipazioni in società controllate		
Partecipazioni in società collegate	6.579	6.649
Altre attività finanziarie	952	952
Attività finanziarie disponibili per la vendita	174	197
- di cui verso entità correlate	*0*	*0*
Crediti verso altri	1.394	1.177
Crediti finanziari	0	0
- di cui verso entità correlate	*0*	*0*
Crediti per imposte differite attive	6.168	6.638
Totale attività non correnti	**185.890**	**187.263**
Crediti commerciali	46.320	41.092
- di cui verso entità correlate	*150*	*226*
Rimanenze di magazzino	143.600	142.306
Altri crediti	5.038	7.308
- di cui verso entità correlate	*267*	*263*
Attività finanziarie disponibili per la vendita	13.012	12.174
- di cui verso entità correlate	*581*	*581*
Crediti finanziari	39	31
- di cui verso entità correlate	*39*	*31*
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.521	3.634
Totale attività correnti	**209.530**	**206.545**
Totale attività	**395.420**	**393.808**

PASSIVITA' E NETTO

Passività e Netto	**al 31 marzo 2011**	**al 31 dicembre 2010**
Finanziamenti	56.204	58.649
Imposte differite passive	35.861	35.987
Fondi Tfr e di quiescenza	15.664	15.980
Fondi per rischi ed oneri	1.182	1.226
Totale passività non correnti	108.911	111.842
Finanziamenti	61.253	60.330
- di cui verso entità correlate	10.850	10.750
Debiti commerciali	*35.911*	*34.160*
- di cui verso entità correlate	2.223	1.792
Altri debiti	13.964	11.502
- di cui verso entità correlate		
Debiti tributari	3.322	2.841
Totale passività correnti	114.449	108.833
Totale passività	*223.361*	*220.675*
Capitale sociale	62.571	62.692
Fondo sovrapprezzo azioni	*38.653*	*38.653*
Altre riserve	21.862	22.210
Riserva di fair value	(2.256)	(3.016)
Utile a nuovo	*53.111*	*68.579*
Quota di spettanza dei terzi	(151)	(150)
Utile (Perdita) d'esercizio	*(1.731)*	*(15.834)*
Totale patrimonio netto	**172.059**	**173.133**
Totale patrimonio netto e passività	**395.420**	**393.808**

RENDICONTO FINANZIARIO

(in migliaia di euro)	31-mar-11	31-dic-10
1 Disponibilità liquide nette all'inizio dell'esercizio	**(4.802)**	**(7.650)**
2 Flusso di cassa generato (assorbito) dalla gestione operativa		
Risultato del periodo prima delle imposte	(944)	(13.369)
Ammortamenti immateriali	28	123
Ammortamenti materiali	1.827	7.680
Accantonamento (+)/utilizzo (-) fondo TFR	(316)	(2.039)
Accantonamento (+)/utilizzo (-) fondi a lungo termine	(44)	280
Oneri finanziari netti (+)	770	3.080
Decremento (incremento) crediti commerciali e altri crediti	(3.176)	(1.996)
- di cui verso entità correlate	*70*	*(165)*
Attività disponibili per la vendita	(814)	3.652
- di cui verso entità correlate	*-*	*581*
Decremento (incremento) rimanenze	(1.294)	24.988
Incremento (decremento) fornitori e altre passività	4.213	663
- di cui verso entità correlate	*431*	*360*
Variazione di imposte anticipate e differite	343	32
Imposte sul reddito corrisposte	(306)	(3.127)
Totale	**286**	**19.967**
3 Flusso di cassa generato (assorbito) dalla gestione di investimento		
Acquisizioni (-)/ Alienazioni (+) immobilizzazioni immateriali	16	(544)
Acquisizioni (-)/Alienazioni (+) immobilizzazioni materiali	(844)	(5.621)
Partecipazioni ed altre attività finanziarie	71	93
Totale	**(757)**	**(6.073)**
4 Flusso di cassa generato (assorbito) dalla gestione finanziaria		
Aumento riserve e utili a nuovo patrimonio netto	657	6.695
Incassi (rimborsi) debiti finanziari	(1.286)	(14.799)
- di cui verso entità correlate	*100*	*(4.000)*
Decrementi (incrementi) crediti finanziari	(8)	138
- di cui verso entità correlate	*(8)*	*1*
Proventi finanziari netti	(770)	(3.080)
TOTALE	**(1.407)**	**(11.046)**
5 Flusso di liquidità netto dell'esercizio	**(1.878)**	**2.848**
6 Disponibilità liquide nette alla fine dell'esercizio	**(6.680)**	**(4.802)**

DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE

	31-mar-11	**31-dic-10**
Depositi bancari e postali	1.414	3.478
Cassa	107	156
Utilizzi di SBF	(8.201)	(8.436)
TOTALE	**(6.680)**	**(4.802)**

CONTENUTO E VARIAZIONI DELLE PRINCIPALI VOCI

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il dettaglio è il seguente:

(in migliaia di euro)	01/01 31/03/11	01/01 31/03/10	Differenza
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	48.954	48.524	430
Altri ricavi e proventi	370	648	(278)
Variazione delle rimanenze prodotti finiti e semilavorati	1.567	(4.373)	5.940
Totale	**50.892**	**44.799**	**6.092**

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I Ricavi netti delle vendite dei primi tre mesi del 2011 sono stati pari a 49 milioni di euro (48,5 milioni di euro a marzo 2010), con un incremento dell'1% .

Come previsto dai principi contabili internazionali (IAS 18) i ricavi delle vendite sono esposti al netto degli sconti e abbuoni passivi.

La ripartizione dei Ricavi netti per area geografica è indicata nella seguente tabella:

(in migliaia di euro)	01/01-31/03/11	%	01/01-31/03/10	%	Differenza
Italia	7.553	15,43%	8.322	17,20%	-769
Europa	37.695	77,00%	36.892	76,00%	803
Svezia	10.255	20,95%	9.571	19,70%	684
Francia	6.177	12,62%	5.634	11,60%	543
Spagna e Portogallo	4.221	8,62%	5.486	11,30%	-1.265
Finlandia	4.949	10,11%	5.466	11,30%	-517
Germania	4.253	8,69%	3.356	6,90%	897
Danimarca	1.725	3,52%	1.643	3,40%	82
Regno Unito	1.443	2,95%	1.412	2,90%	31
Grecia	767	1,57%	851	1,70%	-84
Belgio e Lussemb.	631	1,29%	570	1,20%	61
Norvegia	714	1,46%	607	1,30%	107
Olanda	496	1,01%	430	0,90%	66
Austria	298	0,61%	262	0,50%	36
Altri Europa	1.766	3,61%	1.604	3,30%	162
America	1.351	2,76%	1.374	2,80%	-23
Asia	1.505	3,07%	1.243	2,60%	262
Australia	283	0,58%	345	0,70%	-62
Africa	567	1,16%	348	0,70%	219
Totale	**48.954**	**100%**	**48.524**	**100%**	**430**

I principali mercati europei sono rappresentati da Svezia con un fatturato pari a 10,2 milioni di euro, Francia 6,2 milioni di euro, Finlandia 5 milioni di euro, Portogallo 4,2 milioni di euro e Germania 4,2 milioni di euro.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione dei primi tre mesi del 2011 sono stati pari a 51,1 milioni di euro, a fronte dei 45,4 milioni di euro del corrispondente periodo 2010. Il dettaglio è il seguente :

(in migliaia di euro)	01/01 31/03/11	%	01/01 31/03/10	%	Differenza
Materie prime sussidiarie, di consumo e merci	15.346	30,01%	12.593	27,70%	2.753
Servizi	15.952	31,19%	13.554	29,80%	2.398
Godimento beni di terzi	1.528	2,99%	1.616	3,60%	-88
Costo del personale	15.620	30,54%	14.434	31,80%	1.186
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.855	3,63%	1.844	4,10%	11
Svalutazione crediti dell'attivo circolante	77	0,15%	92	0,20%	-15
Variazione delle rimanenze materie prime, sussidiarie e merci	285	0,56%	788	1,70%	-503
Accantonamenti	25	0,05%	19	0,10%	6
Oneri diversi di gestione	451	0,88%	472	1,00%	-21
Totale	**51.139**	**100%**	**45.412**	**100%**	**5.727**

L'incremento dei costi rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente è da imputarsi principalmente alla Capogruppo per effetto della maggiore produzione effettuata nel periodo. Al 31 marzo 2011 la Capogruppo ha prodotto circa 1.589 mila mq contro i 747 mila prodotti al 31 marzo 2010.

RISULTATO OPERATIVO

Il risultato operativo lordo consolidato - EBIT è stato negativo per 0,3 milioni di euro, in miglioramento rispetto al risultato negativo di 0,6 milioni di euro dello stesso periodo del precedente esercizio. Espresso in termini percentuali sul valore della produzione, il margine operativo - EBIT - è stato pari al -0,5 per cento, rispetto al -1,4 per cento del corrispondente periodo 2010.

L'EBITDA dei primi tre mesi dell'esercizio 2011 è stato pari a 1,6 milioni di euro (3,2 per cento sul valore della produzione) rispetto ai 1,2 milioni di euro (2,8 per cento sul valore della produzione) del corrispondente periodo 2010.

(ONERI) E PROVENTI FINANZIARI E DA PARTECIPAZIONI

Nei primi tre mesi del 2011 le poste finanziarie hanno evidenziato un saldo pari ad un onere netto di 0,8 milioni di euro (1 milione di euro nel primo trimestre 2010).

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

La posizione finanziaria netta al 31 marzo 2011 evidenzia un indebitamento di 102,9 milioni di euro rispetto ai 103,1 milioni di euro del 31 dicembre 2010 e rispetto ai 114,8 milioni di euro del 31 marzo 2010.

Il dettaglio è il seguente:

(in migliaia di euro)	31-mar-11	31-dic-10	31-mar-10
Attività finanziarie disponibili per la vendita (+)	13.012	12.174	20.323
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (+)	1.521	3.634	3.368
Crediti finanziari (+)	39	31	31
Finanziamenti (-)	(117.457)	(118.980)	(138.552)
Posizione Finanziaria Netta di gruppo	**(102.886)**	**(103.141)**	**(114.830)**

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto consolidato del Gruppo ammonta al 31 marzo 2011 a 172,1 milioni di euro, a fronte di 173,1 milioni di euro al 31 dicembre 2010.

Di seguito vengono riportate le variazioni nei componenti del patrimonio netto per il primo trimestre 2011:

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve	Riserva di fair value	Utili indivisi	Risultato	Totale	Capitale e riserve di terzi	Totale
Saldo al 31-12-2010	**62.692**	**38.653**	**22.210**	**(3.016)**	**68.579**	**(15.834)**	**173.284**	**(151)**	**173.133**
Movimentazione azioni proprie	(121)						(121)		(121)
Destinazione risultato					(15.834)	15.834	0		0
Variazione altre riserve					366		366		366
Variazione di Fair Value				760			760		760
Adeguamento riserva di conversione			(348)				(348)		(348)
Altro									
Risultato del periodo						(1.731)	(1.731)	0	(1.731)
Variazione terzi									0
Saldo al 31-03-2011	**62.571**	**38.653**	**21.862**	**(2.256)**	**53.111**	**(1.731)**	**172.210**	**(151)**	**172.059**

I DIPENDENTI DEL GRUPPO

L'organico del Gruppo al 31 marzo 2011 è pari a 1.637 unità, delle quali 140 unità in Cassa Integrazione Straordinaria, con un decremento di 9 unità rispetto ai 1.646 dipendenti di inizio esercizio. L'organico medio alla data del 31 marzo 2011 è pari a 1.644 unità.

Organico	**Media al 31-03- 11**	**Media al 31-12-10**	**Media al 31-03-10**	**al 31-3-2011**	**al 31-12-2010**	**al 31-03-2010**
Dirigenti	43	42	37	42	40	37
Impiegati	454	492	490	451	475	489
Operai	1.147	1.181	1.224	1.144	1.131	1.208
Totale	**1.644**	**1.715**	**1.751**	**1.637**	**1.646**	**1.734**

RAPPORTI CON PARTE CORRELATE

Per il Gruppo i rapporti con parti correlate sono in massima parte rappresentati da operazioni poste in essere con imprese collegate, imprese controllanti e società da esse controllate (altre società correlate), regolate a condizioni di mercato ritenute normali nei rispettivi mercati di riferimento, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

L'impatto di tali operazioni sulle singole voci del bilancio, è riepilogato nelle tabelle di seguito riportate:

INCIDENZA DELLE OPERAZIONI O POSIZIONI CON PARTI CORRELATE SULLE VOCI DI CONTO ECONOMICO:

	Ricavi operativi		*Costi di acquisto e prestazione di servizi*		*Proventi finanziazi e diversi*		*Oneri finanziari e diversi*	
	31 marzo 2011	31 marzo 2010	31 marzo 2011	31 marzo 2010	31 marzo 2011	31 marzo 2010	31 marzo 2011	31 marzo 2010
Società collegate								
Cinca Italia S.p.A.							36	36
Afin S.p.A.							22	21
Altre imprese correlate								
Fincisa S.p.A	0	1	44	46			9	46
Ceramiche industriali Sassuolo e Fiorano S.p.A.	0	1	262	380			27	27
Sic S.p.A	0	1						
Finanziaria Nordica S.p.A	0	1						
Arca S.p.A.	10	11						
Beni Immobili S.p.A	1	1	265	277				
I Lentischi S.r.l.			-	-				
Ravenna Mill S.p.A			-	-				
Kabaca S.p.A.					9	9		
Ceramiche Settecento S.p.A.	1							
La Servizi Generali S.r.l.			32	67				
Cronos S.r.l.	1		43					
Totale rapporti con parti correlate	**13**	**16**	**646**	**770**	**9**	**9**	**94**	**130**
Totale voce di bilancio	*49.325*	*49.172*	*33.111*	*28.235*	*466*	*360*	*1.236*	*1.380*
Incidenza percentuale sulla voce di bilancio	0,0%	0,0%	1,9%	2,7%	1,9%	2,5%	7,6%	9,4%

INCIDENZA DELLE OPERAZIONI O POSIZIONI CON PARTI CORRELATE SULLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE:

	Attività finanziarie disponibili per la vendita		*Crediti finanziari correnti*		*Crediti commerciali*		*Altri crediti correnti*		*Finanziamenti correnti*		*Debiti commerciali*	
	31 marzo 2011	31 dicembre 2010	31 marzo 2011	31 dicembre 2010	31 marzo 2011	31 dicembre 2010	31 marzo 2011	31 dicembre 2010	31 marzo 2011	31 dicembre 2010	31 marzo 2011	31 dicembre 2010
Società collegate												
Cinca Italia S.p.A.									4.150	4.150	36	
Afin S.p.A.									2.500	2.500	22	
Altre imprese correlate												
Arca S.p.A.					8							
Fincisa S.p.A									1.000	1.000	45	
I Lentischi S.r.l.						3						
Kabaca S.p.A.	581	581	39	31								
Ceramiche Ind.li Sassuolo e Fiorano SpA							176	85	3.200	3.100	1.230	840
La Servizi Generali											22	26
Ceramiche Settecento S.p.A.					141	222					45	45
Cronos S.r.l.					1						84	123
B.I. Beni Immobili S.p.A							91	177			737	757
Totale rapporti con parti correlate	**581**	**581**	**39**	**31**	**150**	**225**	**267**	**262**	**10.850**	**10.750**	**2.223**	**1.792**
Totale voce di bilancio	*13.186*	*12.371*	*39*	*31*	*46.320*	*41.092*	*5.038*	*5.037*	*61.253*	*60.330*	*35.911*	*39.414*
Incidenza percentuale sulla voce di bilancio	4,4%	4,7%	100%	100%	0,3%	0,5%	5,3%	5,2%	17,7%	17,8%	6,2%	4,5%

EVENTI SUCCESSIVI E PREVISIONI PER L'ESERCIZIO IN CORSO

Tra gli eventi successivi alla chiusura del trimestre, si segnala, in data 14 aprile, il mandato conferito dal Consiglio di Amministrazione al Presidente per intraprendere le trattative con un importante gruppo industriale della zona per la vendita del complesso industriale di Fiorano e Sassuolo (denominato 52), non più operativo e quindi non più strategico per il Gruppo.

Tale operazione consentirebbe di migliorare la Posizione Finanziaria Netta e verrebbe posta in essere nell'ambito della strategia del Gruppo che prevede di focalizzarsi esclusivamente sulle attività operative del Gruppo.

La limitata visibilità, allo stato attuale, di segnali di un'inversione di tendenza nelle dinamiche di mercato e l'evoluzione delle vendite del primo trimestre 2011 ci rendono cauti sull'evoluzione dei risultati per l'anno 2011.

S. Antonino di Casalgrande, 13 maggio 2011

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Alfonso Panzani

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI E SOCIETARI

"Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Dott. Daniele Pasquali dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che il Resoconto Intermedio di Gestione al 31 marzo 2011 del Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili".

S. Antonino di Casalgrande, 13 maggio 2011

Il Dirigente Preposto

Dott. Daniele Pasquali

GRUPPO CERAMICHE RICCHETTI S.p.A.
Sede Legale: 41126 Modena Strada delle Fornaci , 20
Uffici Amministrativi: 42013 S. Antonino di Casalgrande (Re) Via Statale 118/M
Tel .+039 0536 992511 Fax + 039 0536 992515 – www.ricchetti-group.com
Capitale Sociale E uro 63.612.236,60 i .v. P.IVA 01252010366
c.f. e Iscrizione al Registro Imprese di Modena n. 00327740379
Iscritta al n° 156546 R.E.A di Modena